

## Orlandi, ritrovato un flauto esami per capire se sia suo

### IL CASO

Sarà una consulenza tecnica a stabilire se il flauto recuperato dalla trasmissione Chi l'ha visto? sia appartenuto a Emanuela Orlandi, la giovane cittadina vaticana sparita a giugno dell'83. La procura ha acquisito lo strumento musicale e, ieri, i pm Giancarlo Capaldo e Simona Maisto hanno anche raccolto la testimonianza del giornalista Fiore de Rienzo che, per primo ha recuperato il reperto. A segnalarlo alla trasmissione Rai sarebbe stato un anonimo che ha indicato la zona di Castel Romano, sulla Pontina, dove è stata trovata una custodia verde con il flauto ossidato dagli anni. I magistrati sono un po' scettici sulla possibilità che si tratti pro-

prio di quello della ragazza, ma l'accertamento tecnico è comunque necessario per poter escludere che ci siano impronte digitali o tracce di dna compatibili con Emanuela. Lo strumento è numerato e le prime cifre sono 36, il produttore è Rampone e Cazzani, ed è stato lo stesso a confermare che si tratta di un flauto fabbricato negli anni '80 o poco prima. Resta da chiedersi, come mai compaia proprio adesso e soprattutto se chi l'ha fatto ritrovare abbia voluto dare delle indicazioni. Infatti, era sotto una formella raffigurante una stazione della Via Crucis, avvolto in alcuni fogli di giornale, uno dei quali del 29 maggio dell'85 con un articolo sul caso Orlandi.

P.Bru.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## A giudizio per gli scontri l'accusa è tentato omicidio

### IL PROCESSO

Andranno quasi tutti alla sbarra, gli indagati per gli scontri del 15 ottobre a San Giovanni, Giornata dell'indignazione. Il gip Domenico Minunni ieri ha rinviato a giudizio 18 indignados accusati di devastazione e saccheggio, prosciogliendone altri sette. Tre indagati finiti a giudizio - Giacomo Spinelli, Mauro Gentile e Leonardo Vecchiola - risponderanno anche dell'accusa di tentato omicidio per aver partecipato all'assalto di un blindato dell'Arma (per lo stesso assalto sono già stati condannati altri 6 manifestanti). Secondo il pm, in questo caso, i tre «compivano atti idonei per ca-

gionare la morte del carabiniere Fabio Tartaglione, conducente di un blindato, non riuscendo nell'intento per cause non dipendenti dalla propria volontà. In particolare Vecchiola contribuiva a incendiare il mezzo, Spinelli colpiva violentemente il carabiniere al volto con un palo di legno che introduceva con una manovra del tipo ariete, mentre Gentile lanciava grossi sassi». Accolta la costituzione dei parte civile avanzata per i Carabinieri dall'avvocato Fabrizio Petrarchini e per dodici poliziotti dall'avvocato Eugenio Pini. Tra le parti civili anche Roma Capitale, Amaf, Atac. Prima udienza a giugno.

Adelaide Pierucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA



nte alla cassa mentre usa il computer

problemi, ora, a presentare la dichiarazione dei redditi».

### COME COMPORTARSI

Alcuni accorgimenti che si devono adottare per evitare di essere attaccati da questo malware: «Intanto bisogna fare regolarmente un backup dei file contenuti nei computer - continua Rossi - Sarebbe preferibile preservare i dati su un Pc che non viene usato per navigare in rete. E' anche utile aggiornare gli antivirus e i software e installare anche un firewall di protezione». Ma si consiglia anche di non aprire messaggi email sospetti, con link a siti che non si conoscono.

Marco Pasqua

© RIPRODUZIONE RISERVATA



EMPRE I DATI,  
TWARE  
ONE  
ATE L'ANTIVIRUS

si  
ale)